

Sintesi del rapporto finale - Tempo libero senza tabacco

Raccomandazioni e lezioni apprese per progetti analoghi

- Contribuire a sviluppare attività di prevenzione e promozione della salute per i giovani nell'ambiente extrascolastico (segnatamente attività ricreative) dove la «debanalizzazione» del consumo di tabacco può avere un impatto significativo.
- Informare e sensibilizzare i professionisti in merito all'utilizzo di messaggi di prevenzione efficaci nei confronti dei giovani («messaggi chiave»). Interrogando i professionisti sulle pratiche adottate, si constata una predominanza di messaggi incentrati sui rischi per la salute. Questo tipo di messaggio, tuttavia, si è chiaramente dimostrato inefficace fra i giovani. Occorre pertanto modificare la prospettiva e l'intervento dei professionisti dell'animazione socioculturale in termini di prevenzione del tabagismo.
- Investire risorse (temporali/materiali/umane) per riuscire a mobilitare questi professionisti e farli partecipare attivamente allo sviluppo del progetto in ogni sua fase. I professionisti dell'animazione socioculturale sono stati informati sul progetto, ma non hanno avuto praticamente alcun ruolo in fase di attuazione. L'invito rivolto ai centri socioculturali di partecipare attivamente allo sviluppo del progetto non è bastato a creare la dinamica partecipativa auspicata. Per questo tipo di progetto è opportuno costituire fin dall'inizio un gruppo di progetto comprendente professionisti target da «utilizzare» successivamente come ambasciatori e portavoce (così come è stato fatto nel progetto contro il fumo passivo nella prima infanzia «Petite enfance et fumée passive» del CIPRET Vaud).
- Raddoppiare lo sviluppo di un tale strumento con un approccio e un accompagnamento a 360° gradi (progettazione e attuazione di una strategia di comunicazione). Un sito Internet può essere in effetti utile soltanto se i professionisti destinatari sono a conoscenza della sua esistenza e lo utilizzano. Da questo punto di vista il presente progetto è stato carente.
- Migliorare di conseguenza la copertura dello strumento creato (sviluppare e attuare nuove strategie di diffusione e comunicazione rivolte ai soggetti non ancora raggiunti, sfruttare la collaborazione con le associazioni mantello e partner, promuovere il sito mediante eventi e formazioni, estendere il pubblico target).
- Rafforzare partenariati e sinergie con i vari progetti di prevenzione del tabagismo destinati ai professionisti che operano con i giovani (p. es. rimandi reciproci tra il sito «*Tabac sans tabou*» e i progetti partner). In altre parole è essenziale che ciascun attore della prevenzione in un determinato territorio percepisca lo strumento sviluppato come componente di un portale di risorse più ampio, complementare, coerente e condiviso che dovrebbe essere promosso attivamente da tutti (inclusa la promozione delle risorse sviluppate da terzi).
- Mantenere e rafforzare la copertura annuale (mantenere il rapporto con il pubblico target, curare e aggiornare regolarmente i contenuti del sito, dare visibilità).
- Oltre a un simile sito di informazione e spunti di dialogo, mettere a disposizione dei professionisti che operano coi giovani strumenti di animazione pronti per l'uso, innovativi, efficaci e adeguati per sostenerli concretamente nella loro attività di prevenzione (p. es. il serious game *Splash Pub* sviluppato dal CIPRET Vaud). Sono i professionisti a chiedere strumenti pratici, ben studiati e ben fatti; fornendoglieli aumentano sensibilmente le possibilità che affrontino la tematica del tabagismo con i giovani con cui operano.
- Sfruttare la rete sviluppata in questo contesto di attività ricreative e le conoscenze acquisite nel quadro del progetto per la realizzazione di nuovi interventi e progetti in materia di prevenzione del tabagismo.
- Puntare a un approccio globale della salute giovanile prevedendo, per un sito come TST, sviluppi multitematici.